

IL SOGGIORNO ITALIANO DELLA DELEGAZIONE SOVIETICA

Kucerenko in visita alla città di Milano

Sopralluoghi nei più grandi complessi edili - Un giudizio sul grattacielo - Invito agli italiani a visitare l'U.R.S.S.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MILANO, 24. — La delegazione sovietica di tecnici edili, che ha già visitato Roma e altre città italiane, è giunta stamane a Milano, accompagnata dal vice presidente del governo sovietico Kucerenko. Insieme agli ospiti era anche l'ambasciatore sovietico a Roma Bogomolov, ma fatto già di casa, nella città, il presidente della Provincia Casati.

Nel pomeriggio, alle 17, la delegazione è stata ricevuta dal Sindaco, prof. Ferrari, presenti la giunta comunale, parecchi consiglieri ed altri rappresentanti cittadini. Il collegio degli ingegneri ha offerto in serata un gran ricevimento agli ospiti, nel salone del Circolo della stampa.

La visita nella metropoli lombarda è stata particolarmente interessante per i tecnici sovietici, data la portata e le caratteristiche dello sviluppo dell'edilizia milanese.

Le stesse città erano state interessate principalmente dai nuovi quartieri popolari, a Milano non solo visitate anche altre tipi di costruzioni moderne: così sono stati nella grande autorimessa fabbricata da poco presso la stazione centrale, nelle costruzioni funzionali per uffici, nel centro cittadino, nell'autosilo in piazza Diaz. Sono poi saliti sul grattacielo di piazza Repubblica, che è il più moderno d'Europa. Qui hanno scattato parecchie fotografie, visitando minuziosamente tutti gli impianti.

« Noi preferiamo non costruire edifici come questo, perché costano troppo. Ma senza dubbio questo è fatto bene », ha detto il Consiglio Kucerenko, a proposito del grattacielo, secondo quanto riporta un giornale della sera.

Il ministro, rispondendo ad altre domande, ha anche detto che l'edilizia italiana gli è apparsa, in generale, molto economica. Egli ha poi sottolineato più volte che sarebbe molto lievo di una visita di architetti italiani nell'URSS, in un prossimo avvenire.

Lo scambio di vedute, i colloqui tra gli ospiti e gli esperti cittadini, i nostri tecnici si è stata molto cordiale e si è svolta sotto il protocollo della cortesia diplomatica.

Questo impressione di fatto chiaramente interprete l'ing. Giombelli, assessore anziano del Comune, il quale, prenendo la parola nel corso di un ricevimento ha detto: « A voi che venite da un Paese che sta rinascendo noi ci sentiamo legati da amicizia Brindo dunque al vostro popolo, ai suoi grandi dirigenti, a tutti i popoli del mondo ».

Da parte sua Dudrev, primo consigliere del Comitato ministeriale per l'edilizia dell'URSS, dopo aver invitato un saluto al popolo italiano, ha sostenuto che non dobbiamo incrinare soltanto ciò che è andato distrutto causa della guerra, dobbiamo fare molto di più, dobbiamo dare ai nostri popoli una prospettiva per il loro avvenire. Il popolo sovietico è impegnato in un grande sforzo costruttivo; nei prossimi anni verrà infatti concretizzato questo sforzo anche nella realizzazione di un imponente numero di case per il popolo. L'accoglienza amichevole che abbiamo ricevuto ci ha dato la certezza di essere compresi; per questo siamo sicuri di non essere in errore affermando che i sentimenti del popolo italiano riflettono, come in un specchio, i sentimenti del nostro popolo, quello del cuore che diciamo: venite da noi, venite nel nostro Paese, potrete vedere molte cose che vi saranno utili, come utile è per noi ciò che andiamo osservando nelle vostre città. In avvenire dovremo lavorare più vicini nel senso dell'avvicinamento dei popoli, contro le guerre distruttive che non possono mai dare nulla di

NEL CENTRO DI CALTANISSETTA

Un uomo assassinato con 11 colpi di pistola

Gli ignoti uccisori hanno sparato da vicino

CALTANISSETTA, 24. — Lo assistente Gaspare Cirino di 52 anni, addetto alla sorveglianza della nettezza urbana, è stato ucciso questa mattina, all'angolo di viale Amedeo e via Roma, con undici colpi di rivoltella. Il Cirino, che abitava nello stesso viale Amedeo, è stato ucciso poco dopo essere uscito di casa, mentre si recava al lavoro. Giunto all'incrocio, egli è stato affrontato da alcuni sconosciuti — non si sa se da una o più persone — e c'eravano di pronti: Alcuni persone giunte sul luogo del delitto qualche minuto dopo si erano presentate una a una, dichiarando di essere le assassine. L'ultimo elemento finora rivelato nel corso delle indagini intraprese dalla polizia è che il Cirino, vedovo da tempo, sembra avere una relazione con certa Angela Silitti di 35 anni, il cui marito trovasi attualmente all'estero.

Ubriacato derubato e sequestrato il giovane figlio d'un industriale

4 mondan e 3 malviventi gli fanno firmare anche alcuni assegni

MILANO, 24. — Il giovane figlio di un industriale ha passato a caro prezzo una « giornata di follia » che si era ripromesso di trascorrere a Milano. Il 25enne Giuseppe Bonalumi da Segrate era stato inviato dal padre in Brianza per alcune settimane, quando ebbe di fermarsi a Milano per quello che si vuol definire un « colpo di vita ». Entrato in una trattoria di via Cocco del Navilio, faceva ben presto amicizia con un gruppo formato da quattro mondan e da tre uomini, tali Edoardo Rossetti, Piero Manzoni, Giovanni Dezzani che si presentavano come agenti di polizia in licenza. « Poco lo disse il Bonalumi e in meno che non sia fu dato fondo ad un pranzo succulento abbondantemente innaffiato con i vini più prelibati, dopo che l'allegria brigata cominciò a scatenarsi. Ad un certo punto i tre compagni di Bonalumi storditi dal vino e dal resto, provvedevano ad alleggerirlo del portafoglio, ma il Manzoni tentava

Numerosi allagamenti per il maltempo in Campania

Il maltempo imperversa da due giorni ed tutta la Campania è parzialmente nelle acque: i fiumi bocconcina nonché brigantina e il fiume Sarno di trenta ore piene ininterrottamente. Sarebbero state trenta ore piene ininterrottamente. I fiumi e i torrenti concorrono in rapina, ricchezza, furto di auto e abuso di qualifica. Le quattro mondan erano denunciate a piede libero per ricchezza per avere scrocchiato il granzo.

Una medaglia d'oro al radiologo dott. Valdini

MILANO, 24. — Una medaglia d'oro è stata offerta al dott. Pierluigi Valdini dagli ex alle-

vi del collegio convitto di Cefalù in barba agli amici e a fuggiva con il denaro. Veniva l'allarme: il dottor Valdini, comunque però ben presto raggiunto e a bastonate si ricostituiva l'infranta alleanza. Le tre tipi decise di trasferirsi in un luogo appartato, di farlo bere con continuità e intanto di fargli firmare assegni e cambiabili. Solo dopo tre giorni la polizia messa in allarme dal padre del giovane ritrovava le fila della bocconcina nonché brigantina a procedere all'arresto del tre figure venavano denunciati: il sequestro di un concorso in rapina, ricchezza, furto di auto e abuso di qualifica. Le quattro mondan erano denunciate a piede libero per ricchezza per avere scrocchiato il granzo.

Passato del tempo e, dopo

la polemica attorno alla colpevolezza o all'innocenza del biondino era solo marginale. Essa verteva, in primo luogo sui metodi della polizia e sull'ordinamento e sulla procedura giudiziaria. Sulla asserita soprattutto di una polizia giudiziaria alle dirette dipendenze della Magistratura. Questo fu, allora, il problema dibattuto sia in Parlamento che in pubbliche assemblee: oggi che, finalmente, il Consiglio dei ministri ha decretato la costituzione del tutto e la richiesta di una capace panacea del pachiderma e considerata la luce di altri documenti la posizione del giovane, ha consentito che lo Stoycek proseguisse il suo viaggio per Vienna.

Passato del tempo e, dopo

che sostenne che si trattava di una temeraria manovra di alcuni membri della polizia per cercarono una rivincita. Fu condannato, questa volta, Egidi perché colpevole e sollecitò di essere l'arrestato. La seconda, che il delitto sia stato commesso da almeno due persone. I proiettili trovati sul cadavere del Cirino sono tutti dello stesso calibro.

L'unico elemento finora rivelato nel corso delle indagini intraprese dalla polizia, è che il Cirino, vedovo da tempo, sembra avere una relazione con certa Angela Silitti di 35 anni, il cui marito trovasi attualmente all'estero.

La questura romana non aveva saputo dare una risposta e la sentenza della Corte d'Assise stava a documentarla. Le prove che essa aveva raccolte erano state dichiarate insufficienti.

Ma Lionello Egidi era innocente coinvolti? In definitiva, per quel che riguardava il delitto in sé, gli indagatori avevano raccolto prove realmente insufficienti. Anzi, davanti ai giudici, quelle prove si erano palesemente dei veri falsi.

Nessuno ha mai potuto esprimere la certezza che Lionello Egidi non fosse lui lo uccisore di Annarella Bracci. Insomma, il processo non viene a spiegare l'opinione pubblica schierata in difesa di un uomo chiaramente innocente; la polemica attorno alla colpevolezza o all'innocenza del biondino era solo marginale. Essa verteva, in primo luogo sui metodi della polizia e sull'ordinamento e sulla procedura giudiziaria. Sulla asserita soprattutto di una polizia giudiziaria alle dirette dipendenze della Magistratura. Questo fu, allora, il problema dibattuto sia in Parlamento che in pubbliche assemblee: oggi che, finalmente, il Consiglio dei ministri ha decretato la costituzione del tutto e la richiesta di una capace panacea del pachiderma e considerata la luce di altri documenti la posizione del giovane, ha consentito che lo Stoycek proseguisse il suo viaggio per Vienna.

Passato del tempo e, dopo

la compagnia Natali esce a formula piena

Denunciata per la raccolta delle firme per la pace era stata anche sospesa per tre mesi dalla carica di Sindaco

MASSA FERMANA, 24. — La compagnia on. Ada Natali e i compagni Nicola Procaccini e Ruffino Berrettini, denunciati dal questore di Ascoli Piceno per avere raccolto firme per la pace, sono stati assolti, perché il fatto non costituisce reato al prete di Montegiorgio, che ha accolto, con alto senso di gloria, la testi dell'avvocato difensore da Borlioni, accettata anche dal P. M. avv. Gennaro Di Stefano.

La sentenza ha destato vivissima soddisfazione a Massa Fermana e nei paesi della zona, anche perché a suo tempo, in seguito a tale denuncia, la compagnia Ada Natali era stata sospesa per tre mesi dalla carica di Sindaco.

Ricevuti da Gronchi i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.

Il Presidente della Repubblica, prof. Gronchi, ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale, accompagnati dall'on. Angelini, ministro dei Trasporti, i delegati del Congresso per la lotta contro i rumori.